

Governo Conte bis: con un anno di ritardo

04.09.2019 - Rocco Artifoni (<https://www.pressenza.com/it/author/rocco-artifoni/>)



(Foto di wikipedia.org)

Conte bis in arrivo. Sarà anche un governo di discontinuità, ma il fatto che lo stesso Presidente del Consiglio possa rappresentare – senza soluzione di continuità – alleanze opposte, lascia assai perplessi e fa impallidire persino i più spregiudicati leader politici della cosiddetta prima Repubblica.

Che dire poi di Matteo Renzi, che è stato uno dei principali sponsor di questo accordo giallo-rosso nel 2019, mentre fu l'affossatore del medesimo accordo nel 2018? Non ha spiegato perché un anno fa era così contrario e adesso è così favorevole.

Nel frattempo cos'è cambiato? In un anno la Lega di Matteo Salvini ha raddoppiato i consensi. Se l'accordo tra M5S e PD fosse stato siglato nel 2018 probabilmente la Lega non sarebbe arrivata a tanto e sicuramente ci sarebbero state risparmiate le molteplici assurdità messe in atto dal governo giallo-verde. Ci si arriva quindi con un anno di ritardo e di conseguenza sarebbe logico che Matteo Renzi chiedesse scusa per aver sbagliato tutto e poi si dimettesse per incapacità manifesta.

Abbiamo sentito molti leader politici, soprattutto di destra, usare parole forti per chiedere o addirittura pretendere lo scioglimento del parlamento e lo svolgimento di elezioni anticipate, come se si trattasse di un diritto acquisito. Peccato che tutto ciò non abbia alcun fondamento costituzionale, poiché il voto anticipato è da considerarsi l'estrema ratio.

Circola anche l'idea, persino a sinistra, che il "referendum" del Movimento 5 Stelle sulla piattaforma Rousseau sia incostituzionale. È davvero incredibile che una forza politica venga sbeffeggiata perché organizza una consultazione dei propri iscritti. Al limite bisognerebbe criticare quei partiti che spesso e volentieri si dimenticano dei cittadini che li hanno votati. Fino a prova contraria la Costituzione (art. 49) stabilisce che i partiti devono concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale. Resta poi l'autonomia di ciascun parlamentare nella decisione di dare o negare la fiducia ad ogni governo.

Infine, la poltrona, quella di ministro. C'è chi l'ha dovuta lasciare e chi ha fatto di tutto per tenerla stretta. Anche in politica non ci dovrebbero essere soggetti indispensabili. Nel ricoprire funzioni pubbliche bisognerebbe adempierle con disciplina e onore (art. 54): parole un po' retoriche, ma che sottendono l'idea che la politica è un servizio agli altri e non un palcoscenico per presentare e preservare sé stessi. Ma questo forse è pretendere troppo.

Per il momento accontentiamoci di quello che passa il convento, cioè questa classe politica sostanzialmente di nominati camuffati da eletti. Ci auguriamo che l'esecutivo giallo-rosso cambi registro, contenuti e soprattutto stile di guida su molte questioni. Ad ogni nuovo governo si potrebbe rivolgere l'invito di Martin Luther King: "Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate, ma lo diventerete se non fate nulla per cambiarla".

Mi piace 17

Condividi 17

(WhatsApp) <https://www.whatsapp.com/share?url=https://www.pressenza.com/2019/09/2019/09/governo-conte-bis-con-un-anno-di-ritardo/>

text=<https://www.whatsapp.com/share?url=https://www.pressenza.com/2019/09/2019/09/governo-conte-bis-con-un-anno-di-ritardo/>

Categorie: Europa (<https://www.pressenza.com/it/regione/europa/>), Non categorizzato

(<https://www.pressenza.com/it/-/non-categorizzato/>), Politica (<https://www.pressenza.com/it/-/argomento/politica/>)

Tags: Conte bis (<https://www.pressenza.com/it/tag/conte-bis/>) governo (<https://www.pressenza.com/it/tag/governo/>)

di- di-
ritardo/) ritardo/)

Informazioni sull'Autore

Rocco Artifoni (<https://www.pressenza.com/it/author/rocco-artifoni/>)

Rocco Artifoni è nato a Bergamo nel 1960. È presidente nazionale dell'Associazione per la Riduzione del Debito Pubblico (www.ardep.it (<http://www.ardep.it/>)) e referente per la Lombardia dell'Associazione Art. 53 (www.articolo53.it (<http://www.articolo53.it/>)). Principali appartenenze e impegni locali (provincia di Bergamo): Consiglio Direttivo della Fondazione Serughetti La Porta (www.laportabergamo.it (<http://www.laportabergamo.it/>)), Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche (www.diversabile.it (<http://www.diversabile.it/>)), Coordinamento provinciale di Libera (www.liberabg.it (<http://www.liberabg.it/>)), Comitato bergamasco per la difesa della Costituzione (www.salviamolacostituzione.bg.it (<http://www.salviamolacostituzione.bg.it/>)), Scuola di educazione e formazione alla politica We Care (www.scuolawecare.it (<http://www.scuolawecare.it/>)), Redazione della rivista L'Incontro e delle Edizioni Gruppo Aeper (www.aeper.it (<https://www.aeper.it/>)). Nel 2014 ha pubblicato insieme a Filippo Pizzolato "L'ABC della Costituzione" per le Edizioni Gruppo Aeper con prefazione di don Luigi Ciotti. Nel 2018, insieme a Francesco Gesualdi e Antonio De Lellis, per CADTM Italia ha pubblicato il dossier "Fisco & Debito. Gli effetti delle controriforme fiscali sul nostro debito pubblico".

Numero di voci : 210

Notizie giornaliera

Inserisci la tua email qui sotto per ricevere la newsletter giornaliera.